

## Risparmi per 37 miliardi grazie allo smart working



Il ricorso ad un sistema articolato di **smart working** permetterebbe alle imprese italiane di risparmiare a regime fino a **37 miliardi di euro**.

È questa la stima effettuata da alcuni ricercatori del Politecnico di Milano per i quali lo sviluppo e la diffusione di tecnologie di nuova generazione in grado di supportare la comunicazione, la collaborazione e la creazione di social network, insieme alla diffusione sempre più capillare e coinvolgente di device mobili interattivi e di facile utilizzo, possono agevolare e supportare le aziende a **disegnare un nuovo paradigma lavorativo**.

Lo smart working, che richiede tuttavia la riprogettazione congiunta di leve non solo tecnologiche, ma anche di natura organizzativa e gestionale, può infatti **offrire soluzioni efficaci** sia per migliorare la **competitività**, la **produttività** e la capacità di **innovazione delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni** e sia sul versante dei nuovi fattori di stress e di potenziale insoddisfazione dei lavoratori che vedono, in molti casi, peggiorare le proprie condizioni e rimanere disattese le loro aspirazioni a un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata.

I ricercatori del Politecnico stimano che la diffusione di modelli di smart working dovrebbe permettere un **aumento medio della produttività** del 5,5% delle imprese che equivale un risparmio complessivo per il sistema italiano di 27 miliardi di euro. Altri 10 miliardi di euro di **risparmi diretti** potrebbero poi arrivare da una riorganizzazione degli spazi di lavoro, da procedure di maggiore flessibilità di orario e di luogo di lavoro.